

Giovanna Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo.

SABATO  
10 NOVEMBRE 2012  
ore 17.30  
Casa delle Culture  
Via Vallemiano, 46  
ANCONA

lettura di poesie  
e brani scelti  
dalle opere di  
**Percy B. Shelley**  
**LA NECESSITA'  
DELL'ATEISMO**  
a cura di  
GIOVANNA SALVUCI, Ph.D.  
docente di Letteratura Inglese  
all'Università di Macerata

www.uaar.it/ancona

### Il Cristianesimo in Inghilterra

- **1534. Act of Supremacy.** Henry VIII diventa il capo della Chiesa d'Inghilterra (*Church of England*).
- **1534-1540.** Henry VIII sopprime i monasteri (*Dissolution of the Monasteries*).
- **1549.** Edward VI fa pubblicare il primo *Book of Common Prayer*, sussidio per l'animazione delle celebrazioni anglicane. I sacerdoti possono sposarsi. Vengono rimosse dalle chiese le immagini della Vergine e dei Santi.

Ritratto di King Henry VIII eseguito da Hans Holbein the Younger (c. 1537)

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Il Cristianesimo in Inghilterra

- **1553.** Sale al trono **Mary Tudor** (*Bloody Mary*) e ripristina la messa cattolica. Nel 1554 si impone ai sacerdoti di lasciare le proprie mogli e viene abrogato l'*Act of Supremacy*.
- **1559.** Sale al trono **Elisabeth I** che ristabilisce la Chiesa d'Inghilterra.
- **1563.** Trentanove Articoli.
- **1605.** Congiura delle polveri.
- **1620.** I padri pellegrini (*Pilgrim Fathers*) salpano da Plymouth sul Mayflower.

Ritratto di Mary Tudor eseguito da Antonis Mor, 1554.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Il Cristianesimo in Inghilterra

- **1642.** Scontro tra monarchia e parlamento (*Civil War*). Nel 1649 re Charles I viene decapitato. Segue il protettorato del puritano Oliver Cromwell (*Commonwealth*).
- Si formano chiese indipendenti. Dispute fra Puritani e Presbiteriani per il controllo della Chiesa.
- **1660. Restaurazione.** Sale al trono Charles II. Emanate leggi contro i non-conformisti (Protestanti che non appartengono alla *Church of England*).
- **1662. Act of Uniformity.** Tutto il clero deve attenersi al *Book of Common Prayer*.

Ritratto di Oliver Cromwell eseguito da Gaspard de Crayer

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Il Cristianesimo in Inghilterra

- **1685.** Sale al trono **James II, cattolico.** Restituisce incarichi e posizioni di prestigio ai cattolici. Nel 1687 emana la *Declaration of Indulgence* per abrogare le leggi contro i Cattolici ed i Protestanti non conformisti (*Dissenters*).
- **1688.** James II viene deposto (*Glorious Revolution*).
- **1689. Bill of Rights:** nessun cattolico può essere monarca d'Inghilterra. Nessun monarca inglese può sposare un cattolico.
- **Toleration Act:** i non conformisti (*Dissenters*) sono autorizzati ad avere propri luoghi di culto e clero, ma non possono assumere cariche governative o frequentare l'università.

Il Bill of Rights, originale del 1689.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Il Cristianesimo in Inghilterra

- **1739.** Inizia l'attività di predicazione di John Wesley fondatore del Movimento Metodista.
- **1811. Shelley pubblica *The Necessity of Atheism*.**
- **1829.** Il Parlamento emana il *Catholic Emancipation Act*. I Cattolici possono di nuovo ricoprire cariche pubbliche ed essere eletti in Parlamento.
- **1854.** Le matricole non devono più sottoscrivere i "Trentanove Articoli" all'atto dell'iscrizione all'Università di Oxford.

1811. Frontespizio. Worthing: C. and W. Phillips.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## La politica

- 1714. Sale al trono George of Hanover.
- La Casa di Hanover continua a regnare con 4 "George" consecutivi e termina con William IV, che morì nel 1837.
- Dalla *Glorious Revolution* del 1688 il monarca regna congiuntamente con le due Camere del Parlamento.
- Gradualmente però la Camera dei Comuni e il primo Ministro assunsero un controllo politico maggiore.



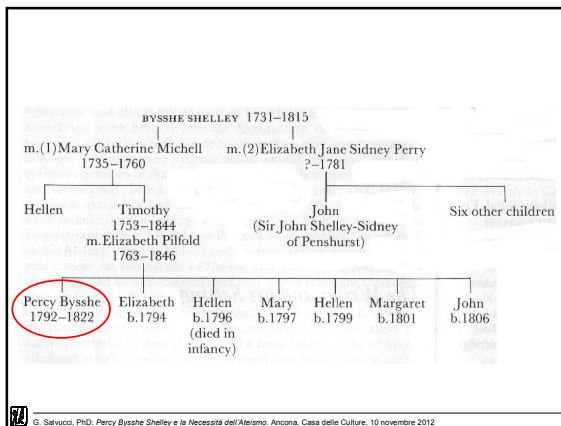
King George III (regno 1760-1820)  
Portrait by Allan Ramsay, 1762

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## La politica

- Fino al Great Reform Act del 1832 i membri della Camera dei Comuni e dei Lord erano espressione della proprietà terriera.
- Erano politici non pagati eletti con voto palese. Il diritto di voto era limitato ad una piccola minoranza di Protestanti di sesso maschile.
- Timothy Shelley, padre del poeta, fu anch'egli un Membro del Parlamento, eletto nelle fila dei Whigs. Essendo il figlio primogenito, Percy Bysshe era destinato a seguire le orme del padre, come afferma in una lettera del 1811 all'amico Leigh Hunt:  
"Mio padre siede in Parlamento e quando avrò 21 anni, molto probabilmente, occuperò il suo posto".

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## Idee politiche di Shelley

- Shelley condivideva le idee dell'ala radicale dei Whigs: tolleranza religiosa, abolizione della tratta degli schiavi, riforma elettorale.
- Non sopportava però i trucchi e gli espedienti della politica e fu fortemente attratto dalla purezza della dottrina e dalla mancanza di compromessi di Godwin, espressa in *An Enquiry concerning Political Justice* (1793).



Ritratto di William Godwin.  
Di James Northcote. Shelley relics 38  
Credit: Bodleian Library,  
University of Oxford

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Temi principali di *An Enquiry concerning Political Justice*

- Il carattere dell'uomo ha la sua origine nelle circostanze esterne: tutto dipende dalle condizioni politiche e sociali in cui vive.
- Non può esserci verità senza libertà, quindi bisogna liberarsi dal governo politico corrotto, dal conformismo religioso e bisogna attendere ad una più equa distribuzione della proprietà.
- Il cambiamento va attuato attraverso la nonviolenza e la coltivazione della verità e della virtù.

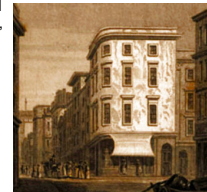
### Lettera di Shelley a Godwin 10 gennaio 1812

*Sono ormai passati più di due anni da quando lessi per la prima volta il vostro inestimabile libro sulla giustizia politica; esso aprì alla mia mente nuovi e vastissimi orizzonti, influi in maniera sostanziale sul mio carattere, e meditando io divenni un uomo migliore e più saggio. Fino allora ero vissuto in un mondo irreali, da allora compresi invece che questo nostro mondo è sufficiente per suscitare gli interessi del cuore e occupare le indagini della ragione; compresi, in breve, che avevo dei doveri da compiere.*

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## La Necessità dell'Ateismo

- Oltre agli interessi politici, Shelley coltiva ad Oxford un interesse per l'aspetto metafisico, etico e religioso dell'uomo.
- 1811 (febbraio). Shelley scrive, in collaborazione con l'amico Thomas Hogg, *The Necessity of Atheism*.
- Il pamphlet fu stampato nel Sussex, ma venne presto messo in vendita ad Oxford. Shelley ne espose personalmente delle copie nella vetrina della libreria Slatter & Munday.
- Copie del pamphlet vennero consegnate a colleghi, presidi e professori nella speranza di suscitare un'interessante discussione.
- 25 marzo 1811. Shelley viene espulso dall'Università di Oxford.



Booksellers Slatter & Munday  
High-Street, Oxford.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

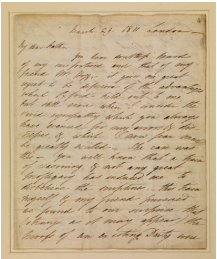
# Giovanna Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo.

Londra, 29 marzo 1811

Carissimo padre,  
Sarete sicuramente venuto a conoscenza della sventura che si è abbattuta su di me e sul mio amico Mr. Hogg; mi addolora fortemente essere privato dei vantaggi che Oxford avrebbe potuto offrirmi, soprattutto se penso alla grande comprensione che voi avete sempre mostrato nei confronti dei miei errori e delle mie pene, comprensione che ora, temo, dovrà crescere grandemente.

Questo è ciò che successo: sapete bene che l'esercizio della ragione, seppure in questo caso non abbia richiesto un grande sforzo, mi ha indotto a non credere alle scritte.

Io e il mio amico abbiamo scoperto con sorpresa (benché ciò possa apparire strano) che le prove dell'esistenza di un Dio, man mano che procedevamo con l'analisi, risultavano lacunose. Abbiamo quindi dato corpo ai nostri dubbi a riguardo, organizzandoli in modo sistematico sotto forma di "La Necessità dell'Ateismo", credendo di ricevere una risposta soddisfacente, o insoddisfacente, da coloro che hanno fatto della Divinità l'oggetto dei loro studi.



Lettera di Shelley al padre dopo l'espulsione da Oxford. MS. Shelley adds. b. 2, fol. 12r. Credit: Bodleian Library, University of Oxford

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

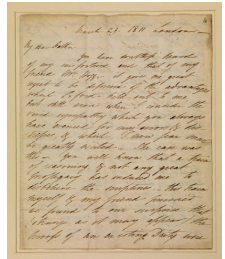
Sapete come siamo stati trattati? Non come avrebbe richiesto la nostra condotta franca, candida e corretta: nessuno dei nostri argomenti sono stati confutati pubblicamente, e ciò ha dimostrato la debolezza della loro causa, ribadita pubblicamente dalla mia espulsione e da quella del mio amico.

Debbo necessariamente menzionare il fatto che all'inizio soltanto io sono stato sospettato. Sono stato convocato dinanzi al Consiglio e, avendo rifiutato di rinnegare la pubblicazione, sono stato espulso. Il mio amico, Mr. Hogg, ha insistito nel condividere la mia sorte; il risultato è che siamo stati espulsi entrambi. So benissimo che, grazie alla vostra sensibilità, sarete solidale con le mie disgrazie. Spero che il vostro dolore sarà alleviato dal sapere che, per quanto mi riguarda, sono perfettamente indifferente alle azioni tiranniche e violente di Oxford.

Vi prego di trasmettere tutto il mio affetto alla mamma e ad Elisabeth. [...]

Spero che presterete attenzione alla mia riflessione, che certamente merita una risposta, e non l'espulsione.

Vi prego di credermi, carissimo Padre il vostro affezionato e devoto,  
Percy B. Shelley




Lettera di Shelley al padre dopo l'espulsione da Oxford. MS. Shelley adds. b. 2, fol. 12r. Credit: Bodleian Library, University of Oxford

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## La Necessità dell'Ateismo

- **Non c'è dio né divinità**  
Shelley nega un dio creatore, ma tiene in piedi l'ipotesi di uno spirito coeterno ed immanente all'universo.
- **Natura della credenza.**  
Ciò che Shelley chiama "*the strength of belief*," (la forza della credenza) è determinata, in ordine di importanza, dai nostri sensi, dall'uso della ragione (fondata sulla nostra esperienza) e dalla testimonianza degli altri.



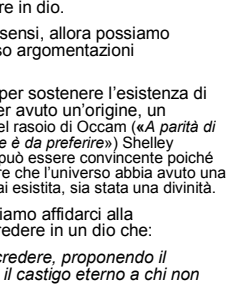
G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## La Necessità dell'Ateismo

1. Shelley ammette che se la divinità apparisse ai nostri sensi, allora dovremmo credere in dio.
2. Se dio non si mostra ai nostri sensi, allora possiamo credere nella divinità attraverso argomentazioni ragionevoli.

L'argomento principale usato per sostenere l'esistenza di dio è che l'universo debba aver avuto un'origine, un creatore. Attraverso il metodo del rasoio di Occam («*A parità di fattori la spiegazione più semplice è da preferire*») Shelley afferma che tale argomento non può essere convincente poiché non c'è nessuna prova per credere che l'universo abbia avuto una causa e che questa causa, se mai esistita, sia stata una divinità.

Shelley afferma che non possiamo affidarci alla testimonianza degli altri per credere in un dio che:  
*"ha ordinato che gli si debba credere, proponendo il massimo premio per la fede e il castigo eterno a chi non crede"* (p. 7).



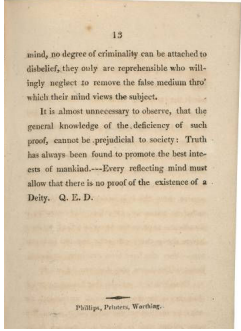
G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## La Necessità dell'Ateismo

*quod erat demonstrandum*

"Non avendo prove da nessuna delle tre fonti della convinzione, la mente non può credere all'esistenza di Dio; [...].

E quasi inutile far notare che riconoscere la mancanza di tale prova non può essere considerato lesivo per la società: la Verità ha sempre promosso il miglioramento dell'umanità. ---Ogni mente pensante deve ammettere che non c'è prova dell'esistenza di Dio. **Q.E.D.**"



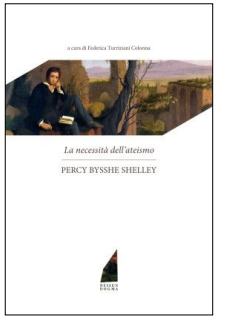
G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## Altri saggi

### Confutazione del deismo

(*A Refutation of Deism*) 1814

Dialogo fra due credenti, Eusebio, che crede nella rivelazione, Teosofo, esponente della teologia razionale. La ragione conduce all'ateismo, quindi l'unico modo per ammettere che dio esista è la rivelazione.



G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

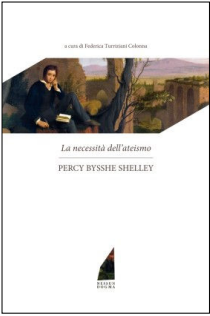
Giovanna Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo.

**Su uno stato futuro**  
(*On A Future State*) 1814?

La fede di una vita dopo la morte non trova alcuna conferma nella scienza o nella filosofia.

*"Questo desiderio di rimanere per sempre quali siamo, la riluttanza ad un mutamento violento e mai sperimentato, che è comune a tutte le combinazioni animate e inanimate dell'universo, costituisce in verità la segreta convinzione che ha dato nascita alla fede in una vita dopo la morte".* (p. 37)

Altri saggi



La necessità dell'ateismo  
PERCY BYSSHE SHELLEY

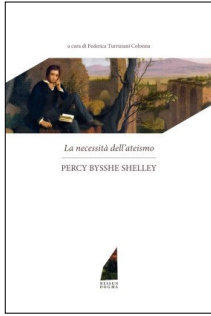
G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

**Sulla vita**  
(*On Life*) 1815

Shelley si dimostra insoddisfatto del materialismo e rivela le sue tendenze sentimentali e idealistiche.

*"L'uomo è un essere di alte aspirazioni, 'che guarda avanti e indietro', i cui 'pensieri vagano attraverso l'eternità'. [...] Qualunque possa essere la sua vera destinazione finale, c'è in lui uno spirito nemico del nulla e della dissoluzione".* (p. 23)

Altri saggi



La necessità dell'ateismo  
PERCY BYSSHE SHELLEY

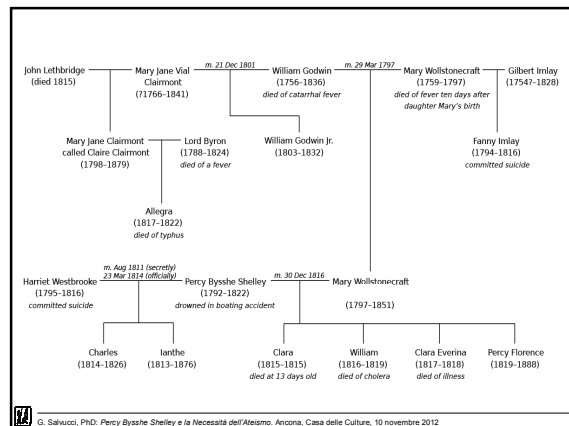
G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

**Evoluzione del pensiero di Shelley**

**Idealismo:** importanza della dimensione inconscia e interiore dell'individuo, esaltazione del sogno, della fantasia, dell'immaginazione, del sentimento morale ed artistico come le vie maestre in grado di condurre alla verità.

**Platonismo:** "In tutti i maggiori poeti romantici inglesi – con l'esclusione forse di Byron, il quale era troppo scettico per credere veramente a qualche cosa – si ritrova una sorta di platonismo naturale. [...] tutti sembrano d'accordo nell'affermare che la facoltà poetica, l'immaginazione, esplica una sua precisa funzione conoscitiva, che è apprensione di una realtà che sta al di là dell'ordine fenomenico, cioè al di là del mondo delle apparenze sensibili". Chinol (p. 155)

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012




Richard Rothwell's portrait of Mary Shelley in later life

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

**Alcune opere di Shelley**


- Queen Mab: A Philosophical Poem (1813)**  
Viaggio di un'anima nello spazio. La regina Mab le rivela la visione del passato doloroso, del presente orribile e del futuro utopistico. Annunciando "Non c'è alcun dio!" Mab afferma che la religione istituzionalizzata e la moralità codificata sono la fonte di tutti i mali.
- Alastor, or The Spirit of Solitude (1815)** poema
- The Cenci (1819)** dramma in versi. Ambientato nella Roma del 1599 e incentrato sui temi dell'incesto e del parricidio.



G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



- **Prometheus Unbound** (1820) dramma in versi.  
Profezia di liberazione dalla tirannia in cui la rigenerazione universale risulta dalla ribellione intellettuale, sociale e morale.
- **Defence of Poetry** (1821) Saggio  
Esalta la supremazia dell'immaginazione e del potere creativo.
- **Adonais: An Elegy on the Death of John Keats** (1821) Scritta pochi giorni dopo la morte di Keats.



Shelley compone il *Prometheus Unbound* alle terme di Caracalla (dipinto di Joseph Severn, 1845)

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Alcune poesie di Shelley

*Shelley is one of the best artists of us all: I mean in workmanship of style.*  
(Wordsworth)

### Love's Philosophy

Published by Leigh Hunt, "The Indicator", December 22, 1819.  
Reprinted by Mrs. Shelley, "Posthumous Poems", 1824.

The fountains mingle with the river,  
And the rivers with the ocean;  
The winds of heaven mix forever,  
With a sweet emotion;  
Nothing in the world is single;  
All things by a law divine  
In one another's being mingle;--  
Why not I with thine?

See! the mountains kiss high heaven,  
And the waves clasp one another;  
No sister flower would be forgiven,  
If it disdained it's brother;  
And the sunlight clasps the earth,  
And the moonbeams kiss the sea;--  
What are all these kissings worth,  
If thou kiss not me?

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Mutability (1821)

Publicata con il titolo "The Flower That Smiles Today" da Mrs. Shelley, *Posthumous Poems*, 1824

The flower that smiles to-day  
To-morrow dies;  
All that we wish to stay  
Tempt and then flies.  
What is this world's delight?  
Lightning that mocks the night,  
Brief even as bright.

Virtue, how frail it is!  
Friendship how rare!  
Love, how it sells poor bliss  
For proud despair!  
But we, though soon they fall,  
Survive their joy, and all  
Which ours we call.

Whilst skies are blue and bright,  
Whilst flowers are gay,  
Whilst eyes that change ere night  
Make glad the day;  
Whilst yet the calm hours creep,  
Dream thou — and from thy sleep  
Then wake to weep.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### Music, when soft voices die (1821)

First printed, with the title of *To \_\_\_\_\_*, in Mary Shelley's edition of *Posthumous Poems*, 1824.


Music, when soft voices die,  
Vibrates in the memory;  
Odours, when sweet violets sicken,  
Live within the sense they quicken.

Rose leaves, when the rose is dead,  
Are heap'd for the beloved's bed;  
And so thy thoughts, when thou art gone,  
Love itself shall slumber on.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

### To Jane: the Recollection (1822)

Published by Mrs. Shelley, "Poetical Works", 1839, 2nd edition.



Ritratto di Jane Williams (1798-1884)  
Di George Clint

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

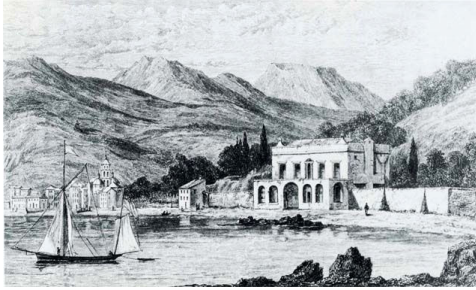
### La morte di Shelley



Viareggio, 8 luglio 1822

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

Giovanna Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo.



Casa Magni, San Terenzo, disegnata da Captain Daniel Roberts nel 1857 su richiesta di Edward Trelawny, che stava preparando la pubblicazione di *Recollections of the last days of Shelley and Byron*.

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

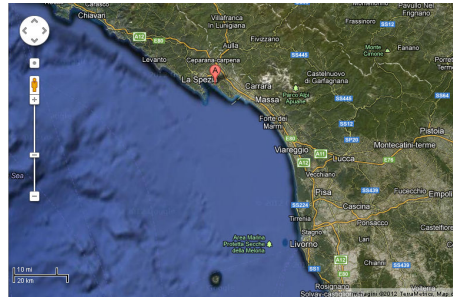


G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



Villa Magni, San Terenzo

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

**Notizia della morte:**

**Examiner** (n. 758, 4 agosto 1822)

**Courier** (n.9616, 5 agosto 1822)

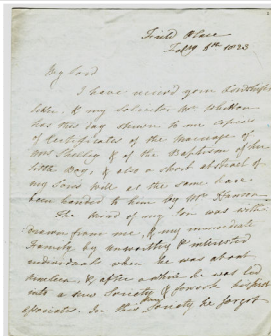
"Shelley, the writer of some infidel poetry has been drowned; now he knows whether there is a God or no."

Field Place - Febry. 8th. 1823

My Lord...

*The Mind of my Son was withdrawn from me, & my immediate Family by unworthy & interested individuals when he was about nineteen, & after a while he was led into a new Society & forsook his first associates. In this new Society he forgot every feeling of Duty & Respect to me, & to Lady Shelley.*

Sir Timothy Shelley



Lettera di Sir Timothy Shelley a Lord Byron, intermediario per Mary Shelley. Shelfmark: MS. Abinger c. 69, fol. 2r. Credit: Bodleian Library, University of Oxford

G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

**Shelley:  
il mito**

Nothing of him that doth fade,  
but doth suffer a sea change,  
into something rich and strange.  
(*The Tempest*, I,2, Ariel)

Niente di lui si dissolve  
ma subisce una metamorfosi marina  
per divenire qualcosa di ricco e strano



G. Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## Shelley: il mito

- Mary Shelley (ed.), *Posthumous Poems*, 1824
- Mary Shelley (ed.), *Poetical Works*, 1839
- Thomas Medwin, *Life of Percy Bysshe Shelley*, 2 vols., 1848.
- Thomas Hogg, *The Life of Percy Bysshe Shelley*, 1858
- Edward John Trelawny, *Recollections of the Last Days of Shelley and Byron*, 1858

G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



1853. Shelley Monument. Christchurch Priory (East Dorset), di Henry Weekes

G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



1889 painting by Louis Edouard Fournier, *The Funeral of Shelley* (also known as *The Cremation of Shelley*)

G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

Nel 1892, centenario della nascita del poeta, Lady Shelley (moglie del figlio Percy Florence), chiese a Benjamin Jowett, preside del Balliol College, se l'Università di Oxford fosse interessata ad ospitare la statua di Shelley scolpita da Edward O. Ford. Jowett rispose:

**'We, of our time, would gladly be reconciled with the injured shadow.'**

La statua fu sistemata in una cappella costruita appositamente come Memoriale. Il giorno dell'inaugurazione il Preside dichiarò:

**'the rebel of eighty years ago is the hero of the present century'.**



Shelley Memorial, 1892. University College, Oxford. By Edward O. Ford

G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012



G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

## Necessità dell'Ateismo?

Google books Ngram Viewer

Graph these case sensitive comma-separated phrases: Atheism

between 1800 and 2000 from the corpus English with smoothing of 3

Search lots of books



G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012

Giovanna Salvucci, PhD: Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo.

## Bibliografia

- Elio Chinol, *P. B. Shelley*, Napoli, Edizioni scientifiche italiane, 1961.
- Patricia Hodgart, *A Preface to Shelley*, London, Longman, 1985.
- Gerald McNiece, *Shelley and the Revolutionary Idea*, Harvard University Press, 1969.
- M. H. Abrams (ed.), *The Norton Anthology of English Literature*, 5° edition, vol. 2, London, W. W. Norton & Company, 1986

### Sitografia

- <http://shelleysghost.bodleian.ox.ac.uk/home-page>
- [http://ebooks.adelaide.edu.au/s/shelley/percy\\_bysshe/s54cp/index.html](http://ebooks.adelaide.edu.au/s/shelley/percy_bysshe/s54cp/index.html)
- <http://terpconnect.umd.edu/~djb/shelley/etexts.html>
- <http://www.wwnorton.com/college/english/nael/welcome.htm>
- <http://www.guardian.co.uk/books/2004/jan/24/featuresreviews.guardianreview1>



G. Salvucci, PhD: *Percy Bysshe Shelley e la Necessità dell'Ateismo*. Ancona, Casa delle Culture, 10 novembre 2012